



L'idrogeno e i gas rinnovabili, il coltellino svizzero della svolta energetica

L'idrogeno, l'elemento più abbondante nel nostro universo, offre molti vantaggi per un approvvigionamento energetico neutrale dal punto di vista climatico. Può essere utilizzato come combustibile, per immagazzinare energia o per generare elettricità. Il suo utilizzo non genera emissioni di gas ad effetto serra. Ma la sua produzione e il suo trasporto non sono privi di sfide. La transizione verso un'economia basata sull'idrogeno coinvolge altri gas rinnovabili e richiede il continuo sviluppo di infrastrutture e mercati. Per raggiungere questo obiettivo, dobbiamo basarci sulle infrastrutture esistenti, come svizzera la rete del gas.

Sicuro, pulito, economico: questo deve essere l'approvvigionamento energetico del futuro. L'energia sotto forma di molecole, in particolare l'idrogeno o altri gas rinnovabili, giocherà un ruolo importante in questo contesto - sono versatili, soprattutto quando l'elettrificazione si scontra con limiti tecnici o economici. Dal punto di vista politico, queste fonti energetiche alternative occupano ancora una nicchia. Ma la loro affermazione sul mercato deve essere resa possibile e monitorata attentamente nei prossimi anni.

L'idrogeno e i gas rinnovabili diversificano e rafforzano la nostra sicurezza di approvvigionamento. Rappresentano, si può dire, il coltellino svizzero della rivoluzione energetica. Ma dobbiamo agire per cogliere l'opportunità che si presenta.